



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N°163

OGGETTO: Valutazione della retribuzione di posizione dei dirigenti.

2° SETTORE Finanze e personale

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole, in data 21.06.2013

Dott. Giuseppe Di Biase

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole, in data 21.06.2013

Dott. Giuseppe Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il **visto** di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000

Conforme nel rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge richiamate nella premessa del presente atto.
data 04.07.2013

Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di luglio, alle ore 19,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	A
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Laura Simona LUPU	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	A
Giovanni Battista PAVONE	Assessore	P
Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
Giovanni QUINTO	Assessore	P

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE: dott. ssa Maria Teresa ORESTE

Relazione l'assessore al personale Dott. Giovanni Quinto, su relazione istruttoria del Dirigente 2° Settore, che comprende l'ufficio personale

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.155 del 10.04.2000, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il documento contenente le modalità di applicazione, in favore dei dirigenti del C.C.N.L. – Area Dirigenza – Comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 23.12.1999;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.162 del 26.04.2000, esecutiva ai sensi di legge, sono stati conferiti alle posizioni dirigenziali, con l'applicazione dei parametri di cui all'art.8 del sopracitato documento, i valori utili alla determinazione della retribuzione di posizione;
- con successivi atti, a seguito di intervenute modifiche della struttura organica del Comune, si è provveduto con deliberazione di G.C. n.407 in data 09.11.2010, esecutiva ai sensi di legge, a rideterminare i valori necessari per la determinazione della predetta retribuzione di posizione;

Tenuto presente che:

- con deliberazioni di G.C. n.62 in data 28.03.2013 e n.84 in data 13.04.2013, dichiarate immediatamente eseguibili, si è proceduto ad approvare, al fine di garantire un maggior snellimento e una maggiore efficacia e speditezza dell'azione amministrativa, la nuova struttura organica del Comune, anche in considerazione delle recenti disposizioni di legge inerenti la riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;
- la nuova struttura organica del Comune presenta una riduzione di settori e, di conseguenza, delle figure professionali dirigenziali agli stessi preposte, con l'incasellamento dei servizi e degli uffici rivenienti dal settore soppresso, nei restanti settori, con attribuzione di ulteriori competenze e responsabilità per i dirigenti in servizio;
- a seguito della riduzione delle figure professionali dirigenziali, si rende necessario rideterminare la valutazione della retribuzione di posizione del personale dirigente, le cui risorse sono quelle previste nel fondo approvato con determinazione dirigenziale del 1° Settore: Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Personale, Demografici n. 40 in data 04.03. 2013;

Richiamati:

- l'art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 convertito in legge n.122/2010 che prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle PP.AA., ivi compresi gli enti locali, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la circolare MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.12 del 15.04.2011 riguardante “ Applicazione dell'art.9 D.L. 31.05.2010, n.78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.07.2010, n.122, recante “ Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” che, al punto 3, precisa: “con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare.....; E' opportuno precisare che l'applicazione dell'art.9 comma 2 bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte” ;
- l'art.27 del C.C.N.L. sottoscritto in data 23.12.1999 che prevede che gli Enti determinino i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai

rispettivi ordinamenti tenendo conto dei parametri indicati dal cui tenore letterale si desume che il fondo deve essere ripartito su tutte le posizioni previste nell'assetto organizzativo dell'ente e, quindi, anche su quelle momentaneamente prive di titolare; che, laddove le risorse destinate alla retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali risultassero inutilizzate (come, ad esempio, nel caso di funzioni dirigenziali vacanti per assenza dei titolari) trova applicazione il comma 9 del medesimo articolo, che consente di utilizzare le medesime risorse come retribuzione di risultato (per i dirigenti in servizio) per l'anno di riferimento; le medesime risorse torneranno nuovamente a finanziare la retribuzione di posizione nell'anno successivo;

-l'orientamento della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia che ritiene illegittimo " qualsiasi immotivato aumento retributivo dell'indennità di responsabilità, a meno che tale aumento non sia riconducibile all'affidamento di ulteriori e specifiche responsabilità, nel contesto della riorganizzazione dell'ente (integrando la fattispecie delle funzioni diverse) ";

Ritenuto di dover provvedere di conseguenza:

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 e nel D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 2° Settore, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.L.174/2012;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L.174/2012;

Dato atto, altresì, che il Segretario generale ha apposto il proprio visto di conformità ai sensi dell'art.97-comma 2 e 4 lett. d) del D.Lgs. 267/2000, del seguente tenore: " Conforme nel rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge richiamate nella premessa del presente atto" ;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di conferire alle posizioni dirigenziali, così come risultanti dalla struttura organica di questo ente, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione, il valore a fianco di ciascuna di essa posizione riportato nella scheda allegata , parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con decorrenza dalla data di mutamento delle condizioni organizzative dell'Ente, con attribuzione di ulteriori competenze e responsabilità coincidente con l'approvazione della nuova struttura organica dell'Ente (G.C. n.62 in data 28.03.2013 e successiva G.C. n.84 in data 13.04.2013);
2. di dare atto che con successive determinazioni dirigenziali, di competenza del Settore personale, si provvederà a dare esecuzione al presente provvedimento nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa, ad unanimità di voti per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott. ssa Maria Teresa Oreste

Il Vice Sindaco

F.to

Pietro Basile

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on- line del Comune di Canosa per quindici giorni consecutivi dal 17 OTT. 2013 al 31 OTT. 2013 al n. 1801 dx art. 124 - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 17 OTT. 2013

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Donato Fasanelli